

## **Specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento**

*L'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. (art. 6, c. 3 del dlgs 62/2017)*

In conformità al Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 nel quale si conferma che *La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità competenze.*

Considerato che la valutazione nella nostra istituzione scolastica *é coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e viene effettuata dai docenti in conformità ai criteri e alle modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa.*

Il Collegio dei docenti individua le seguenti strategie per migliorare i livelli di apprendimento.<sup>1</sup>

### **STRATEGIE DI MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI NELLA SCUOLA PRIMARIA**

Tenuto conto delle osservazioni attuate dai docenti in termini di raggiungimento dei risultati attesi;  
Viste le priorità del RAV;  
Considerate le risorse a disposizione in termine di orari e strumenti;  
In caso di apprendimenti parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione;  
le insegnanti di scuola primaria hanno evidenziato la necessità di mettere in atto le seguenti strategie e azioni di miglioramento.

---

<sup>1</sup> Cfr. nota del DS prot.1752 del 16/4/2018

Tabella riassuntiva delle *Strategie per il recupero e potenziamento dei livelli di apprendimento* della scuola Primaria

	<b>Modalità attuative</b>	<b>Spazi</b>	<b>Tempi</b>
<b>CLASSI APERTE</b>	Organizzazione di più classi per gruppi, anche di livello. Gli argomenti trattati saranno interdisciplinari.	Aule	Preferibilmente con le compresenze.
<b>COOPERATIVE LEARNING</b>	Piccoli gruppi, anche di livello, in cui gli studenti lavorano insieme su attività di ricerca e approfondimento.	Aule, biblioteca scolastica.	Nelle ore curricolari.
<b>ATTIVAZIONE LABORATORI DIGITALI</b>	Le docenti attueranno percorsi di recupero e consolidamento utilizzando filmati interattivi.	Aula multimediale, aule attrezzate.	Ore curricolari e in compresenza.
<b>CORSI DI RECUPERO</b>	In orario extrascolastico si è attivato un corso di recupero di matematica.	Aula scolastica individuata per l'attività.	Orario extrascolastico.
<b>LABORATORI DI LETTURA</b>	Le docenti potenzieranno momenti di lettura.	Aule, biblioteca scolastica.	Ore curricolari e in compresenza.
<b>MANIPOLAZIONE</b>	I docenti delle prime classi attraverso attività in piccoli gruppi.	Aule	Ore curricolari in compresenza con il sostegno

## STRATEGIE DI MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI NELLA SCUOLA SECONDARIA

I docenti della scuola Secondaria di primo grado durante tutto l'anno scolastico mettono in atto, per ogni singola disciplina, attività di recupero e potenziamento attraverso interrogazioni programmate, verifiche e compiti di recupero, schede semplificate, mappe semplificative e concettuali, ripasso periodico di argomenti già trattati e tutoraggio tra pari in classe a seconda delle necessità ed esigenze didattiche che via via si trovano ad affrontare, ai bisogni formativi dei singoli alunni e alle risorse interne ed esterne disponibili.

Oltre alle attività didattiche ordinarie, la scuola Secondaria si impegna a:

- dedicare i primi 15 giorni di scuola al recupero e consolidamento delle competenze acquisite l'anno precedente, eventualmente anche dividendo la classe in fasce di livello e utilizzando le ore che i docenti dovrebbero recuperare nel caso in cui si dovesse effettuare l'orario ridotto nei primi giorni di scuola.
- effettuare, alla fine del primo quadrimestre, circa due settimane di "pausa didattica" coinvolgendo l'intero istituto per rafforzare e permettere di recuperare le lacune pregresse degli alunni maggiormente in difficoltà.

Nel suddetto periodo si propone di adottare le seguenti strategie:

- lavorare a classi aperte (compatibilmente con gli orari dei docenti delle classi parallele);
- dividere la classe in gruppi differenti svolgendo attività di recupero e potenziamento (se è presente in classe l'insegnante specializzato);
- attuare, per gli alunni più bisognosi, corsi di recupero durante tutto l'anno scolastico (svolti da un'insegnante referente), in orario curricolare o extracurricolare, in base alla disponibilità finanziaria stabilita dal Fondo d'Istituto;
- svolgere attività di recupero in classe, anche attraverso un tutoraggio tra pari.

Tabella riassuntiva delle *Strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento*

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO				
ALUNNI COINVOLTI	PERIODO		CLASSI	DURATA
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ CLASSI INTERE</li> <li>➤ CLASSI PARALLELE</li> <li>➤ GRUPPI DIVISI IN FASCE DI LIVELLO</li> </ul>	I QUADRIMESTRE	INIZIO	SECONDE	1-2 SETTIMANE (ca. 15 gg)
		ANNO SCOLASTICO	TERZE	
	II QUADRIMESTRE	PAUSA DIDATTICA (fine del I e inizio del II quadrimestre)	PRIME SECONDE TERZE	